Verso il voto delle Amministrative 2011 / Le indiscrezioni sui candidati sindaci

MARANO



Quando mancano ormai poche settimane all'ufficializzazione di liste e candidati per le amministrative del 15 maggio 2011, gli scenari non sono ancora completamente delineati. In queste ore, infatti, sono in corso riunioni su più fronti e nuovi sviluppi potrebbero esserci nel volgere di pochissimo tempo. In ogni caso, la "foto istantanea che "scattiamo" nel momento in cui andiamo in stampa vede la seguente situazione. Pdl e Udc, i due partiti più forti, sembrano convergere sul candidato sindaco e avvocato Fernando Scotto. Ad avvalorare tale ipotesi è Pasquale Albano, attuale capogruppo Udc, nonché prossimo a scendere in campo per confermare il suo ruolo in Consiglio tra le fila del partito di Casini: "Per ora il nostro partito ha un accordo col Pdl sul nome di Nando Scotto e un discorso aperto con le altre forze del Terzo Polo. Il sindaco uscente Perrotta? Beh, non entro in casa del PD. In ogni caso, se tutto andrà bene ci saranno solo 3 candidati sindaci". La semplificazione però appare complicata, in quanto se e vero che il dottor Giovanni Gala dell'Udc è pronto a fare un passo indietro, non si può dire altrettanto del medico Mario Cavallo, che, secondo indiscrezioni, in un primo momento era stato accostato come candidato sindaco del Pdl, mentre gli ultimi rumors lo indicano come leader di uno schieramento civico. Nel Centrosinistra, invece, L'altra Marano punta, insieme a Idv e Federazione delle Sinistre, su Mauro Bertini, già sindaco di questa città in tre diverse consiliature tra il 1993 e il 2001, mentre non è ancora certo che PD e SEL siano unite nel ricandidare l'uscente Salvatore Perrotta. Su questo tema, però, Matteo Morra del PD rassicura: "In questa delicata fase noi continuiamo a sostenere che la ricandidatura del primo cittadino uscente possa incontrare il consenso di varie forze politiche. E, in tal senso, non escludo sorprese dell'ultim'ora". Ed ancora, non si sa ancora cosa faranno i "terzopolisti" di FLI e API. Appoggeranno il Centrosinistra, convergeranno su Scotto o su Gala? A tal proposito, ecco quanto ha affermato Eligio Mele, esponente dell'Udc: "Con Alleanza per l'Italia un accordo nel segno di Nando Scotto potrebbe essere più semplice da raggiungere, rispetto al lavoro che ci sarebbe da fare con FLI; anche in considerazione delle note dinamiche nazionali che portano i Finiani ad essere piuttosto distanti dai berlusconiani. In ogni caso, spetterà ai vertici del partito l'ultima parola in merito a tale vicenda". Radio-marciapiede, però, non esclude nemmeno il classico colpo a sorpresa: una candidatura a sindaco, autorevole e diversa da quella di Perrotta, in grado di far convergere Terzo Polo, Pd e SEL-vendoliani.

MELITO



Tra conferme e smentite, tra trattative, defezioni e contrapposizioni, a due mesi dal voto il quadro politico a Melito è tutt'altro che definito. Molte sono le incognite, soprattutto per ciò che riguarda le alleanze in vista del prossimo 15 e 16 maggio. Le uniche vere certezze in questo momento sono rappresentate dalle investiture ufficiali per la corsa alla poltrona di primo cittadino del sindaco uscente Antonio Amente, sfiduciato il 24 gennaio scorso e nuovamente in corsa per il Centrodestra, e, per il Centrosinistra, di Venanzio Carpentieri, già coordinatore delle opposizioni durante l'ultima consiliatura. Ma, anche in questo ambito, il mare delle incertezze non appare del tutto prosciugato. Difatti, sia Amente che Carpentieri non sono ancora certi delle coalizioni che li sosterranno. Al momento, il Centrodestra annovera nel suo cartello PDL, Nuovo Psi, liste civiche quali Melito 2000 e Amente Sindaco, ed altri movimenti come Popolari di Italia Domani e Popolari per il Sud-Mastella. Leggermente diverso il discorso nello schieramento avversario, definito da Carpentieri "un laboratorio a livello nazionale" e formato da Partito Democratico, Italia dei Valori e Futuro e Liberta'. Su questo fronte, però, IDV, in seguito alla pubblicazione di un recente articolo di Saviano riguardante i presunti rapporti tra l'ex boss Prestieri e un ex sindaco democristiano di Melito, ha congelato l'ufficialità del sostegno a Carpentieri, anch'egli cresciuto politicamente tra i giovani della Dc e poi trasmigrato, in questi ultimi 15 anni, prima nel Ppi, poi nella Margherita e, infine, nel Pd. Ma, rispetto a questo delicato argomento, Venanzio Carpentieri non appare preoccupato: "Attualmente - afferma Carpentieri - le segreterie cittadine di Pd e Idv stanno costruttivamente ragionando sul da farsi. Il clima di confronto è sereno ed una soluzione si troverà". Per quanto riguarda il Centrodestra, invece, c'è da registrare la certezza ostentata in questi giorni dall'ex sindaco Antonio Amente, il quale è fermamente convinto che nel maggio prossimo diventerà "per la quarta volta primo cittadino di questo Comune a Nord di Napoli". Inoltre, sui temi programmatici, ecco quanto è stato affermato dall'ex primo cittadino: " Concluderemo le quattro grandi opere che stavamo portando a compimento nei due anni e mezzo in cui abbiamo amministrato la città". Molto spesso, infatti, il Centrodestra amentiano ha messo, come punto cardine della propria azione di governo, la realizzazione del parcheggio Maffettone, l'ampliamento del cimitero comunale, l'apertura della piscina olimpionica e la conclusione dei lavori del campo sportivo comunale che, è bene ricordarlo, ha subito dei rallentamenti già nel periodo in cui Amente era impegnato come sindaco. Sull'altro fronte, invece, nel corso della conferenza stampa di ufficializzazione della propria candidatura nella sede di Melitonline, Venanzio Carpentieri ha elencato una serie di priorità, tra cui "il piano urbanistico, che non è stato mai realizzato" e la "totale riqualificazione del territorio", le cui attuali condizioni sono state definite dal giovane avvocato melitese "al di sotto dei limiti della decenza". Ma, come già detto, tutto è ancora in stand-by e, quindi, in entrambi gli schieramenti ogni convergenza sul programma elettorale è ancora formalmente da limare. Inoltre, un nodo non ancora sciolto è quello dell'UDC. Anche nel partito che fa capo a Pierferdinando Casini il confronto è ancora in corso e non si escludono diverse strade. Una porta all'appoggio ad Antonio Amente, tra l'altro auspicato anche da quest'ultimo: "Spero che l'Udc possa far parte della mia coalizione. D'altronde io provengo dalla Dc, nonostante oggi sia berlusconiano. E ricordo che nel 1999, quando vinsi le elezioni, militavo nell'allora CCD". La seconda ipotesi che si fa largo è invece relativa ad un definitivo allineamento con il Centrosinistra. Ma non è affatto escluso che, come sta avvenendo in queste ore per la corsa al Comune di Napoli, anche a Melito l'UDC possa correre con un proprio candidato, individuato con ogni probabilità in Gino Gabbano. Resta da vedere, poi, se l'ala più estrema della Sinistra confermerà di non garantire l'appoggio a Venanzio Carpentieri, presentandosi quindi con un proprio candidato. Inoltre, va detto che Sinistra ecologia e libertà e Federazione della Sinistra potrebbero investire le proprie energie attorno al nome di Andrea Carpentieri, cugino di Venanzio e molto vicino all'ex sindaco Bernardino Tuccillo che vox populi dà, nonostante le smentite dell'interessato, pronto a ritornare nell'agone politico melitese dopo l'esperienza del quinquennio governativo 1994-1999. Infine, La Destra di Storace e il Movimento Per le Autonomie in questa fase si stanno guardando intorno per decidere sul da farsi. Il mosaico della politica melitese è, quindi, tutt'altro che completato. Molti tasselli, infatti, non sono stati ancora incastrati.

Antonio Sabbatino
(melitonline.net)

VILLARICCA



Nell'era post-Topo tre candidati sindaci sono già scesi in campo. Tra questi, due hanno fatto anche l'esordio ufficiale con tanto di convention presso la tensostruttura di via Napoli, mentre il terzo si è limitato a qualche apparizione pubblica in convegni su temi di attualità sociale. Il primo a uscire fuori dai cosiddetti blocchi è stato il dottore commercialista Francesco Guarino, capogruppo consiliare uscente del Pdl al Comune di Villaricca. Guarino il 19 febbario scorso, alla presenza di Fulvio Martusciello, uomo-guida del Pdl al consiglio regionale della Campania, ha reso noto che a sostenerlo saranno le liste Pdl, "Io sto con Silvio per la Libertà", "Noi per Villaricca", "Punto Giovani", Pensionati, "Popolari per il Sud-Udeur", Alleanza di Centrodestra, Mpa, La Destra, Democrazia Cristiana, Nuovo Psi e "Campania Idea Mediterranea". Lo slogan elettorale di Guarino è "una politica a viso aperto: trasparente, leale e pronta a risolvere le esigenze dei cittadini". Sul fronte del Centrosinistra, invece, l'avvocato Francesco Mastrantuono, capogruppo uscente del Pd al consiglio comunale, il 12 marzo scorso ha rotto gli indugi dopo aver chiesto invano (seppur ai sensi dello statuto partitico del Pd) lo svolgimento delle Primarie. E, in tale ottica, sempre presso la struttura polifunzionale di via Napoli ha presentato il suo movimento civico intitolato "Francesco Mastrantuono Sindaco - Ridiamo entusiasmo alle nostre idee". Il giovane avvocato, sulla scia del più noto rottamatore del Pd, l'attuale sindaco di Firenze Matteo Renzi, a sua volta pone innanzitutto l'accento su una "politica lontana dagli schemi e dalle tessere di partito e, soprattutto, fatta di competenza, entusiasmo e semplicità, quei valori che sembrano non esserci più". Infine, è già sceso in campo da qualche giorno anche il candidato ufficiale di Pd, Api e liste civiche. Si tratta di Francesco Gaudieri, originario del comprensorio giuglianese, nonché magistrato presso il Tar di Salerno. Pur non sentendosi un "politico", ha già le idee chiare per affrontare al meglio questa nuova sfida personale. Tra le sue priorità, la riqualificazione del centro storico, la razionalizzazione delle risorse economiche e un progetto per la frazione di Villaricca 2. Infine, rimanendo in tema di accordi preelettorali tra i vari partiti resta da sciogliere il nodo Udc. Cosa faranno i casiniani? A questa domanda risponde il capogruppo consiliare dello scudocrociato Raffaele Cacciapuoti: "Ad oggi non è ancora chiaro quali e quante saranno le coalizioni in campo. Oltre alle tre già schierate, ce ne potrebbe essere una quarta... Noi, però, non abbiamo fretta. Sceglieremo di stare con quelle forze che ci convinceranno di più sia in termini di uomini che sotto il profilo politico-programmatico. E, in tale ottica di ragionamento, non escludiamo nemmeno l'eventualità di correre da soli". Insomma, nemmeno a Villaricca il quadro delle alleanze può dirsi davvero definito. Del resto, manca ancora tanto al giorno dell'ufficializzazione delle liste e molte cose possono ancora accadere.

L'appuntamento con la storia / Gli eventi organizzati nell'area Nord Ovest di Napoli

GIUGLIANO / 1 - L'INNO SULLA TOMBA DI SCIPIONE A LAGO PATRIA

L'EVENTO
Terra buona Onlus e la **Pro Loco litorale Domitio** con il patrocinio del Comune di Giugliano, in occasione della ricorrenza e dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si sono fatti promotori di un'iniziativa unica, in un luogo simbolo dell'Italia tutta: la tomba di Publio Cornelio Scipione detto l'Africano. E' lui quello "Scipio" celebrato nell'Inno nazionale, cantato dall'Italia intera e sepolto solo ed unicamente a Giugliano, tra i resti della città di Liternum in cui si ritirò fino alla morte.
Quindi, il sito di Liternum simbolicamente rappresenta il cuore dello Stato italiano: una terra di incontro tra le radici del glorioso passato dell'impero romano, il presente incerto e diroccato ed il futuro di un'Italia che vuole festeggiare e consolidare la propria unità, anche se da tempo a vari livelli istituzionali si discute di federalismo e, nel caso particolare del territorio di Giugliano, anche di "secessione" della zona costiera rispetto al centro cittadino.
Per questo motivo, in occasione del centocinquantenario dell'Unità, il 17 Marzo 2011 alle ore 17, nei pressi della Tomba di Scipione, sotto una pioggia battente, centinaia di cittadini hanno cantato l'Inno. Fratelli d'Italia, infatti, nonostante le spinte "leghiste", da sempre coinvolge emotivamente e riesce a far vibrare quel sentimento di appartenenza ad una Nazione, che nasce da una lunga storia comune e che invita a superare le diversità e le divisioni più che mai evidenti in questi ultimi anni.

LA SCHEDA
"Scìpio" è Publio Cornelio Scipione, detto l'Africano, (±235-183 a.C.), che nel 202 a.C. sconfisse il generale cartaginese Annibale nella famosa battaglia di Zama (nella attuale Algeria), riscattando così la precedente sconfitta di Canne e concludendo la seconda guerra punica. Dopo la disfatta, Cartagine sottoscrisse il trattato di pace con Roma per evitare la totale distruzione. I documenti storici narrano inoltre che «dopo aver espugnato Nuova Cartagine, in Spagna (209 a.C., cioè sette anni dopo Zama), Scipione ricevé, insieme al bottino di guerra, una bellissima fanciulla, ma, saputo che la giovane era già promessa, la restituì al fidanzato Allucio». Accusato successivamente di corruzione dal Senato romano, scelse di trascorrere gli ultimi anni della sua vita presso la colonia Liternum di lago Patria insieme ai veterani del suo esercito, i quali già da qualche tempo si erano insediati presso le sponde del lago a forma di cuore.

GIUGLIANO / 2 - OPERA D'ARTE IN PIAZZA ANNUNZIATA
Nell'ambito delle celebrazioni che si sono svolte in ogni parte della nostra Nazione la **ProLoco città di Giugliano in Campania** ha commemorato la giornata dell'unione.
Quale miglior occasione, quindi, per far sventolare il tricolore che unisce e accomuna il popolo italico. A tal proposito gli artisti Mimmo Savino, responsabile delle attività della ProLoco, e Pino Faiello hanno organizzato per il 17 marzo prossimo, nei pressi della sede associativa situata in Piazza Annunziata, l'esposizione di un immenso telo bianco che loro stessi hanno provveduto, sin dalle ore 09:00, a dipingere con i nostri colori. Tale significativa manifestazione è stata chiamata, e non poteva essere altrimenti, "Buon Compleanno Italia".
Inoltre, sempre nell'ambito della manifestazione organizzata dalla Pro Loco, i cittadini hanno potuto ascoltare, come sottofondo sonoro ed accompagnamento musicale, il Canto Degli Italiani, più noto come Inno Di Mameli (oppure Fratelli Di Italia) vergato dal ventenne poeta Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847.
Per il doveroso omaggio si è pensato di far susseguire l'Inno Di Mameli in diversissime versioni, che hanno "spaziato" dal canto di tenori e soprani alle riprese in chiave rock e techno, così come in ogni diversificazione ritmica.

GIUGLIANO / 3 - UN DIARIO STORICO PER GLI ALUNNI DELLA CITTÀ
Il Comune di Giugliano in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia nei giorni scorsi ha donato alle scuole del territorio alcuni diari nei quali viene raccontata la storia dell'Unità d'Italia e il sacrificio dei tanti eroi che hanno pagato col sangue il desiderio di essere uniti nella lingua e nella cultura. "Questo diario - spiega il sindaco Giovanni Pianese - rappresenta il racconto delle tante battaglie, delle tante lotte necessarie al fine di perseguire il desiderio di essere uniti nella lingua, nella cultura, nel grande patrimonio storico-artistico italiano con le sue molteplici specificità. La nostra storia deve essere un traino per i giovani nel far crescere in loro il desiderio di continuare a perseguire gli ideali per uno Stato moderno, sempre più integrato verso un'Europa unita e liberale". E poi, sempre in relazione a questo significativo anniversario, aggiunge: "Le celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia segnano un momento importantissimo dell'avvenuta unificazione della nostra nazione. I sentimenti di fratellanza sono innovati in una chiave attraverso la quale viene riscoperta la sensi-

Periferia
ANNO 14 - NUMERO 2 / 2011
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998
Iscrizione al ROC n. 11187 del 14-03-2005

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Antonella Bianco, Francesco Ferrara, Carmela Maria Orlando, Antonio Sabbatino**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE: Via Caccioppoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITA': Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso alle ore 10 del 18 marzo 2011, è stato pubblicato il 19 marzo 2011
Stampa: Graphistar s.r.l. - Giugliano (NA)

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)